

Il corso di autodifesa finisce in stazione a Gallarate. Con finto scippo

Pubblicato: Domenica 27 Novembre 2022



La “prova sul campo”, dopo il corso di autodifesa, si fa in stazione. Protagoniste le “allieve” – donne e ragazze – del percorso promosso a **Gallarate** con sinergia tra gli istruttori di Thunder Top, un avvocato e una psicologa, con il patrocinio del Comune.

Il momento finale si è tenuto, un po’ simbolicamente, nella **Giornata internazionale per il contrasto alla violenza sulle donne**, il 25 novembre. Il luogo, la stazione, è stato scelto, «perché risultato come il punto della città percepito come più a rischio dalle partecipanti»

In stazione sono intervenuti l’istruttore **Marco Gorlini**, l’avvocato **Sara De Micco** che ha curato la parte giuridica del corso, la psicologa **Chiara Bertinotti**, ospite l’assessora **Claudia Mazzetti**. Per la Polizia Ferroviaria è intervenuto il funzionario **Marco Fazio**, che ha ricordato alcuni fondamentali del muoversi in sicurezza sui mezzi pubblici: dalla scelta dei vagoni anteriori, più vicino al personale, all’uso degli interfonni, con qualche rassicurazione anche sul miglioramento progressivo della videosorveglianza interna ai convogli.

Dopo l’incontro con la Polfer, l’evento conclusivo prevedeva una “verifica” dei percorsi all’esterno, intorno alla stazione. Con sorpresa: **uno degli istruttori Thunder Top ha simulato un improvviso scippo** ai danni di una donna del gruppo. Resistenza al furto con strappo, urla di richiamo, intervento dei presenti: promossa.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it